

# Via prostata, vescica e vescicole seminali Qui è la prima volta con il robot Da Vinci

Un altro record per Marche Nord grazie all'innovazione tecnologica applicata alla chirurgia

## LA SANITÀ

**PESARO** Dopo l'exploit degli interventi toracici con il robot Da Vinci, primo intervento chirurgico nella regione Marche di asportazione di vescica, prostata e vescicole seminali eseguita con **tecnica robotica**. Il metodo di chirurgia mini-invasiva con il **robot da Vinci** allarga sempre di più le sue attività nell'azienda ospedaliera Marche Nord.

### La tecnica

La cistoprostatovescicuclectomia radicale è stata eseguita dall'equipe guidata dal direttore di Urologia dell'azienda ospedaliera Marche Nord Valerio Beatrici e dal dottore Vito Lacetera, supportati dalla equipe anestesio-logica e infermieristica delle sale operatorie di Marche Nord. «La mininvasività e la precisione della **tecnica robotica** - spie-

ga Beatrici - ha permesso di minimizzare le perdite ematiche e di ottimizzare l'atto chirurgico. Il decorso post operatorio è stato regolare e il paziente è stato dimesso in 72 ore. Per questo paziente, affetto da una grave neoplasia, l'intervento con il robot ha permesso di riprendere immediatamente la sua attività quotidiana senza problemi particolari». La procedura si aggiunge ad interventi di prostatectomia radicale e nefrectomia parziale sempre compiuti con **tecnica robotica** quotidianamente effettuati dagli urologi di Marche Nord. «Voglio ringraziare - continua Beatrici - tutta l'equipe che ha seguito l'intervento e tutto il

**Operato un paziente oncologico grave: dimesso dopo 72 ore di degenza ospedaliera**



Seduto accanto al robot Da Vinci Valerio Beatrici con un collega

personale del blocco operatorio di Marche Nord. Sono davvero orgoglioso di questo risultato raggiunto grazie al lavoro di squadra. Gli investimenti in tecnologie sanitarie innovative di cui in questi anni si è dotata l'azienda ospedaliera garantiscono al paziente il migliore percorso di cura. Inoltre, l'approccio multidisciplinare che si attiva con il percorso diagnostico terapeutico istituito per il tumore alla prostata, garantisce la per-

sonalizzazione della terapia per il paziente trattato. Un'organizzazione ottimale per migliorare sempre di più gli standard qualitativi delle prestazioni». Ma ringraziando la macchina e promuovendo l'uomo va ricordato che all'inizio di febbraio, Valerio Beatrici è entrato a pieno titolo nella classifica delle eccellenze della sanità del Bel Paese come Top Doctors® Award. Tornando all'intervento innovativo questo va ad arricchire la casisti-

ca affrontata in Marche Nord dal giugno 2017: in due anni gli interventi di tumore alla prostata eseguiti con il **robot da Vinci** sono stati 108. Attività che è andata a regime nel 2018, dopo la formazione e l'organizzazione dell'equipe. Altri trattamenti sono stati realizzati per neoplasie della ghiandola surrenale e rene.

### I numeri

Nel 2018 il robot Da Vinci ha eseguito 234 interventi a cui vanno sommati gli 81 del 2017 e i di febbraio per un totale di 333 operazioni mentre le colonne laparoscopiche nel 2018 hanno effettuato 1.843 interventi. La chirurgia mini-invasiva che fa capo al primario Alberto Patrì viene generalmente utilizzata per interventi all'intestino, allo stomaco, al fegato al pancreas e al torace.

Silvia Sinibaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

